



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NOIC812006

G. CURIONI - ROMAGNANO SESIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto dal 01.09.2018 in conseguenza del Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2018/19 che ha stabilito l'accorpamento dei plessi scolastici dei Comuni di Cavallirio e di Grignasco, è composto da 13 punti di erogazione dislocati in sei Comuni. I comuni rappresentano un comprensorio omogeneo per quanto attiene le dinamiche sociali ed economiche che influenzano notevolmente la relazione genitori/figli e conseguentemente la relazione scuola-alunni/ figli-famiglia. Negli ultimi anni l'attività economica ruota attorno numerose piccole aziende legate all'artigianato e al terziario; è cresciuto notevolmente il settore del commercio. Dalla descrizione della situazione produttiva e dalla lettura dei dati forniti dalle amministrazioni comunali e dai servizi socio-assistenziali si può affermare che la qualità della vita è complessivamente soddisfacente. Nel territorio sono risorsa fondamentale tutte le agenzie formative, associazioni, gruppi, pubblici e privati, che perseguono fini educativi e valori etici coerenti con le finalità del PTOF. Risorsa operativa essenziale è rappresentata dalle agenzie pubbliche che operano nel settore socio-assistenziale, dai servizi di prevenzione, dai servizi psicopedagogici delle aziende sanitarie locali, unitamente a tutte le iniziative, servizi e progetti che fanno capo alle amministrazioni comunali. Le amministrazioni comunali sono attente e disponibili nei confronti dell'istituzione scolastica.</p>	<p>A volte scarsa efficacia della collaborazione scuola-servizi socio assistenziali che non sempre riescono a far fronte nei tempi e con risorse adeguate ai bisogni degli alunni che appartengono a famiglie in situazioni di disagio. Negli ultimi anni si sono registrate alcune difficoltà legate alla minor disponibilità di risorse sia finanziarie, sia di personale (es. carenza di addetti agli interventi di manutenzione ordinaria) da parte degli enti locali. La scarsità di risorse non consentono di adeguare tutti gli edifici scolastici rispetto al superamento delle barriere architettoniche e alla manutenzione degli edifici. Carico di lavoro nel tenere i rapporti con 6 enti locali, 2 ASL di riferimento, 3 servizi socio-assistenziali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero	11	7,4	6,3	5,1

Edifici				
---------	--	--	--	--

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	45,5	45,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	102,8	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	81,8	64,1	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	77,9	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,4	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NOIC812006
Con collegamento a Internet	19
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2

Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NOIC812006
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NOIC812006
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	65
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NOIC812006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	6
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NOIC812006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	22,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
--	-----

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NOIC812006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	10
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>FINANZIAMENTI ALLA SCUOLA Oltre ai trasferimenti statali l'Istituto ha la possibilità di fruire di ulteriori fonti di finanziamento per lo sviluppo delle attività scolastiche attraverso i contributi degli ENTI LOCALI, di ASSOCIAZIONI, di COMITATI GENITORI o GRUPPI di genitori. I COMITATI GENITORI nel corso dell'anno propongono diverse iniziative volte a raccogliere fondi da destinare alle attività della scuola e/o per acquisti di materiale ed attrezzature didattiche. Viene altresì richiesto da parte della scuola, un contributo annuale alle famiglie, su base volontaria, che consente l'attuazione di progetti inseriti nel PTOF d'Istituto nonché l'effettuazione di acquisti di materiali didattici. La percentuale di famiglie che risponde alla richiesta di un contributo volontario è pari al 95% Negli ultimi tre anni l'Istituto ha potuto usufruire di finanziamenti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (FESR e FES) EDIFICI SCOLASTICI Le Amministrazioni locali sono attente e disponibili ai bisogni dei singoli plessi; negli anni, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, sono intervenute per il miglioramento strutturale, la messa in sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. Anche le risposte alle costanti richieste di manutenzione ordinaria che inevitabilmente scaturiscono nel corso dell'anno scolastico sono prontamente evase, sempre compatibilmente con le disponibilità finanziarie.</p>	<p>Scarsità delle risorse per BENI AMMORTIZZABILI per l'acquisto di nuove attrezzature multimediali per la didattica ed il rinnovo di quelle esistenti Mancanza di risorse che consentano di avere la completa connettività internet (Wireless) in tutti gli edifici scolastici e in tutte le parti degli edifici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NOVARA	41	98,0	1	2,0	-	0,0	-	0,0
PIEMONTE	506	93,0	6	1,0	30	6,0	1	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,7	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		25,9	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	70,4	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		33,3	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		11,1	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		11,1	18,6	22,4
Più di 5 anni	X	44,4	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	66,7	51,3	65,4
Reggente		3,7	7,5	5,8
A.A. facente funzione		29,6	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		2,9	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		14,7	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		11,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	70,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,7	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		14,7	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,8	14,6	10,0
Più di 5 anni		58,8	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	16,7	14,7	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	1,9	12,4	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	11,1	10,2	11,1	10,1
Più di 5 anni	38	70,4	62,7	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	10,0	7,5	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	15,0	13,7	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	12,5	12,5	11,6	11,7
Più di 5 anni	25	62,5	66,3	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
PIEMONTE			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
<p>STABILITA' degli insegnanti: alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato (68,3%) , con anni di esperienza e che lavora con continuità nell'Istituto. CONFRONTO e COLLABORAZIONE tra insegnanti che operano nei diversi ordini di scuola e nei diversi plessi attraverso incontri di commissioni, di dipartimento, percorsi di autoformazione e di formazione FORMAZIONE Il personale dell'Istituto segue annualmente specifici training di formazione e corsi di specializzazione, attivati sia presso l'Istituto, sia presso altre realtà scolastiche o Enti formativi accreditati presenti nel contesto territoriale. Negli ultimi anni le attività di formazione sono state indirizzate ad approfondire le tematiche: - didattica per competenze - problematiche alunni BES - utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica Le docenti di sostegno con titolo di specializzazione (20%) utilizzano le loro competenze per indirizzare i docenti di sostegno privi di esperienza specifica.</p>	<p>Instabilità degli insegnanti di sostegno assegnati con incarico annuale e senza titolo di specializzazione (80%); il lavoro è purtroppo affidato spesso alla "buona volontà" del docente che a volte non ha mai maturato nessuna esperienza specifica - Insegnanti con impegno di servizio in due o più Istituti che disperdono preziose energie negli spostamenti e che hanno difficoltà a seguire i processi operativi di scuole diverse - Utilizzo prevalente delle ore dei docenti con cattedra di potenziamento per la sostituzione di docenti assenti - Difficoltà da parte dei docenti a partecipare ad attività formative organizzate in altri contesti territoriali e in orario scolastico sia per motivi logistici (distanza da Torino, scarsità di mezzi pubblici e costi, sia per motivi di servizio (sostituzione del docente assenti).</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NOIC812006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NOVARA	98,8	99,2	99,6	99,6	99,3	97,9	97,8	97,9	97,8	97,9
PIEMONTE	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7	99,2	99,3	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NOIC812006	93,8	97,7	100,0	100,0
- Benchmark*				
NOVARA	94,6	96,2	100,0	100,0
PIEMONTE	96,9	97,6	99,7	99,8
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NOIC812006	19,4	33,3	25,6	14,0	5,4	2,3	15,9	30,3	20,5	18,2	10,6	4,5
- Benchmark*												
NOVARA	25,2	29,8	22,9	16,5	3,8	1,7	23,2	27,5	24,3	17,5	5,1	2,4
PIEMONTE	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NOIC812006	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*			
NOVARA	0,3	0,2	0,3
PIEMONTE	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NOIC812006	1,4	0,8	0,0
- Benchmark*			
NOVARA	1,6	1,3	1,0
PIEMONTE	1,2	1,3	1,0
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NOIC812006	0,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
NOVARA	2,2	2,0	1,3
PIEMONTE	1,7	1,9	1,4
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Il numero esiguo degli studenti che si trasferiscono in altre istituzioni scolastiche e viceversa, conferiscono una stabilità all'Istituto - Il numero degli abbandoni nullo o pari a zero nei due ordini di scuola, indica che l'Istituto è attento alle esigenze educative e formative dell'utenza offrendo supporto anche alle fasce più basse, interagendo con i servizi socio-assistenziali del territorio - Il numero degli alunni ammessi alla classe successiva nella Scuola Primaria è elevato, grazie ad una costante collaborazione scuola-famiglia dovuta anche alla presenza di un elevato numero di docenti che da</p>	<p>- Il numero di alunni ammessi alla classe seconda e terza della Scuola secondaria è in linea con i dati di riferimento ma deve essere incrementato - Il numero delle eccellenze (dieci con lode) in uscita dalla scuola secondaria ancora basso rispetto alla media provinciale regionale e nazionale</p>

<p>anni opera con continuità nell'Istituto - Nella Scuola Secondaria il numero degli alunni che consegue una votazione di sei/decimi all'esame di Stato è diminuito rispetto all'anno precedente, sostituito da votazioni superiori - Il numero degli alunni che consegue la votazione di 9 – 10 all'esame di Stato è aumentato, frutto di un miglioramento nelle attività di potenziamento delle eccellenze. - Riduzione dei non ammessi alle classi seconda e terza secondaria in conseguenza ad un miglioramento nel lavoro di recupero durante l'anno scolastico. - Riduzione della discrepanza tra le valutazioni degli alunni al termine della classe 5^a di scuola primaria e quelli al termine del 1^o anno di scuola secondaria in conseguenza ad un miglioramento nel lavoro in verticale tra i docenti.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto riesce a garantire il successo formativo per la quasi totalità degli studenti: le scuole perdono pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro, la percentuale di abbandoni è pari a zero, anche grazie alla stabilità del corpo docente. Il movimento in entrata ed in uscita in seguito al trasferimento in altri paesi delle famiglie è leggermente superiore alla media dei dati nazionali. La distribuzione degli studenti per fasce di voto al termine del primo ciclo d'istruzione evidenzia un incremento della votazione 7/10, mentre la votazione 6/10 è diminuita, portando l'istituto in linea con la media nazionale, grazie all'attivazione di corsi di recupero. La percentuale di studenti con valutazione medio alta (8-10 e lode) di 4,1 % più bassa rispetto alla media nazionale, richiede di continuare a lavorare per valorizzare e potenziare gli alunni eccellenti.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NOIC812006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,7	↑	↑	↑	n.d.
NOEE812018 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812018 - 2 A	66,1	↑	↑	↑	n.d.
NOEE812018 - 2 B	54,6	↔	↔	↑	n.d.
NOEE812029 - Plesso	50,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812029 - 2 A	50,9	↓	↓	↓	n.d.
NOEE81203A - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81203A - 2 A	57,1	↔	↑	↑	n.d.
NOEE81204B - Plesso	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81204B - 2 A	65,9	↑	↑	↑	n.d.
NOEE81205C - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81205C - 2 A	68,1	↑	↑	↑	n.d.
NOEE81206D - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81206D - 2 A	67,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,9	↔	↑	↑	3,8
NOEE812018 - Plesso	77,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812018 - 5 A	77,1	↑	↑	↑	13,6
NOEE812029 - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812029 - 5 A	69,5	↑	↑	↑	6,5
NOEE81203A - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81203A - 5 A	68,8	↑	↑	↑	7,0
NOEE81204B - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81204B - 5 A	54,0	↓	↓	↓	-8,6
NOEE81205C - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81205C - 5 A	58,0	↓	↓	↓	-5,6
NOEE81206D - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81206D - 5 A	60,7	↓	↓	↓	3,0
NOEE81206D - 5 B	71,7	↑	↑	↑	8,4
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2	↔	↔	↑	7,0
NOMM812017 - Plesso	206,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812017 - 3 A	199,1	↓	↓	↔	4,2
NOMM812017 - 3 B	214,6	↑	↑	↑	11,7
NOMM812017 - 3 C	205,7	↔	↑	↑	1,6
NOMM812028 - Plesso	195,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812028 - 3 A	192,0	↓	↓	↓	4,1
NOMM812028 - 3 B	198,6	↓	↓	↔	5,4
NOMM812039 - Plesso	206,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812039 - 3 A	194,1	↓	↓	↓	0,4
NOMM812039 - 3 B	210,0	↑	↑	↑	7,0
NOMM812039 - 3 C	215,7	↑	↑	↑	18,8

Istituto: NOIC812006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,4				n.d.
NOEE812018 - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812018 - 2 A	60,1				n.d.
NOEE812018 - 2 B	53,7				n.d.
NOEE812029 - Plesso	46,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812029 - 2 A	46,7				n.d.
NOEE81203A - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81203A - 2 A	63,0				n.d.
NOEE81204B - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81204B - 2 A	58,0				n.d.
NOEE81205C - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81205C - 2 A	61,0				n.d.
NOEE81206D - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81206D - 2 A	62,8				n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,8				-0,0
NOEE812018 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812018 - 5 A	60,0				-0,4
NOEE812029 - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812029 - 5 A	68,5				9,7
NOEE81203A - Plesso	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81203A - 5 A	65,1				5,6
NOEE81204B - Plesso	51,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81204B - 5 A	51,3				-6,8
NOEE81205C - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81205C - 5 A	48,2				-12,7
NOEE81206D - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81206D - 5 A	66,3				9,9
NOEE81206D - 5 B	63,2				2,6
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,6				12,1
NOMM812017 - Plesso	207,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812017 - 3 A	202,6				8,3
NOMM812017 - 3 B	202,4				-1,6
NOMM812017 - 3 C	216,7				12,0
NOMM812028 - Plesso	199,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812028 - 3 A	191,5				4,2
NOMM812028 - 3 B	205,6				11,3
NOMM812039 - Plesso	217,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812039 - 3 A	211,7				16,6
NOMM812039 - 3 B	218,4				14,9
NOMM812039 - 3 C	221,9				24,9

Istituto: NOIC812006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,4				n.d.
NOEE812018 - Plesso	84,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812018 - 5 A	84,4				16,6
NOEE812029 - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812029 - 5 A	74,1				5,7
NOEE81203A - Plesso	78,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81203A - 5 A	78,2				9,0
NOEE81204B - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81204B - 5 A	58,0				-11,9
NOEE81205C - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81205C - 5 A	76,0				7,6
NOEE81206D - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81206D - 5 A	66,6				-1,0
NOEE81206D - 5 B	60,6				-7,8
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,6				n.d.
NOMM812017 - Plesso	217,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812017 - 3 A	216,4				20,0
NOMM812017 - 3 B	229,7				25,2
NOMM812017 - 3 C	206,9				2,4
NOMM812028 - Plesso	213,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812028 - 3 A	208,1				21,3
NOMM812028 - 3 B	217,6				23,9
NOMM812039 - Plesso	201,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812039 - 3 A	205,7				10,5
NOMM812039 - 3 B	207,0				3,5
NOMM812039 - 3 C	195,0				-2,8

Istituto: NOIC812006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,9				n.d.
NOEE812018 - Plesso	91,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812018 - 5 A	91,3				14,0
NOEE812029 - Plesso	87,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE812029 - 5 A	87,6				8,8
NOEE81203A - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81203A - 5 A	72,4				-4,8
NOEE81204B - Plesso	87,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81204B - 5 A	87,3				9,0
NOEE81205C - Plesso	83,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81205C - 5 A	83,0				5,2
NOEE81206D - Plesso	73,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE81206D - 5 A	71,7				-4,0
NOEE81206D - 5 B	74,4				-4,4
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,5				n.d.
NOMM812017 - Plesso	218,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812017 - 3 A	207,1				8,0
NOMM812017 - 3 B	230,6				23,3
NOMM812017 - 3 C	218,4				10,5
NOMM812028 - Plesso	214,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812028 - 3 A	206,1				15,4
NOMM812028 - 3 B	220,6				23,5
NOMM812039 - Plesso	202,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM812039 - 3 A	202,0				3,1
NOMM812039 - 3 B	208,2				1,9
NOMM812039 - 3 C	200,2				-0,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NOEE812018 - 5 A	0,0	100,0
NOEE812029 - 5 A	0,0	100,0
NOEE81203A - 5 A	6,2	93,8
NOEE81204B - 5 A	0,0	100,0
NOEE81205C - 5 A	0,0	100,0
NOEE81206D - 5 A	5,9	94,1
NOEE81206D - 5 B	15,8	84,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,5	95,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NOEE812018 - 5 A	0,0	100,0
NOEE812029 - 5 A	0,0	100,0
NOEE81203A - 5 A	12,5	87,5
NOEE81204B - 5 A	0,0	100,0
NOEE81205C - 5 A	0,0	100,0
NOEE81206D - 5 A	12,5	87,5
NOEE81206D - 5 B	10,5	89,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,4	94,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NOMM812017 - 3 A	0,0	23,5	58,8	11,8	5,9
NOMM812017 - 3 B	0,0	23,5	23,5	29,4	23,5
NOMM812017 - 3 C	5,9	23,5	29,4	29,4	11,8
NOMM812028 - 3 A	9,1	36,4	36,4	9,1	9,1
NOMM812028 - 3 B	7,1	21,4	42,9	21,4	7,1
NOMM812039 - 3 A	10,5	31,6	36,8	21,0	0,0
NOMM812039 - 3 B	8,3	25,0	25,0	16,7	25,0
NOMM812039 - 3 C	5,3	5,3	36,8	36,8	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,6	23,0	36,5	23,0	11,9
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NOMM812017 - 3 A	5,9	29,4	35,3	11,8	17,6
NOMM812017 - 3 B	17,6	17,6	23,5	17,6	23,5
NOMM812017 - 3 C	5,9	11,8	11,8	58,8	11,8
NOMM812028 - 3 A	9,1	54,6	18,2	0,0	18,2
NOMM812028 - 3 B	14,3	14,3	28,6	28,6	14,3
NOMM812039 - 3 A	0,0	21,0	36,8	21,0	21,0
NOMM812039 - 3 B	8,3	0,0	58,3	0,0	33,3
NOMM812039 - 3 C	0,0	5,3	31,6	42,1	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,1	18,2	30,2	24,6	19,8
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NOMM812017 - 3 A	0,0	11,8	88,2
NOMM812017 - 3 B	0,0	5,9	94,1
NOMM812017 - 3 C	0,0	29,4	70,6
NOMM812028 - 3 A	0,0	27,3	72,7
NOMM812028 - 3 B	0,0	21,4	78,6
NOMM812039 - 3 A	0,0	42,1	57,9
NOMM812039 - 3 B	0,0	25,0	75,0
NOMM812039 - 3 C	0,0	47,4	52,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	27,0	73,0
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NOMM812017 - 3 A	0,0	5,9	94,1
NOMM812017 - 3 B	0,0	0,0	100,0
NOMM812017 - 3 C	5,9	5,9	88,2
NOMM812028 - 3 A	0,0	18,2	81,8
NOMM812028 - 3 B	0,0	14,3	85,7
NOMM812039 - 3 A	0,0	15,8	84,2
NOMM812039 - 3 B	0,0	16,7	83,3
NOMM812039 - 3 C	0,0	21,0	79,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	11,9	87,3
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NOEE812018 - 2 A	0	3	1	0	10	2	4	1	2	5
NOEE812018 - 2 B	4	4	1	0	6	3	7	2	1	3
NOEE812029 - 2 A	0	1	3	0	0	0	4	0	0	0
NOEE81203A - 2 A	1	4	4	4	3	4	1	3	3	6
NOEE81204B - 2 A	1	0	1	2	5	1	2	2	3	1
NOEE81205C - 2 A	1	1	2	3	10	2	4	1	5	5
NOEE81206D - 2 A	1	2	4	4	9	1	5	4	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NOIC812006	8,4	15,8	16,8	13,7	45,3	13,7	28,4	13,7	16,8	27,4
Piemonte	24,6	14,7	18,6	8,2	33,9	26,1	15,2	12,5	17,9	28,3
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NOEE812018-5 A	0	3	0	7	13	5	3	4	4	7
NOEE812029-5 A	2	0	0	2	3	0	0	3	1	3
NOEE81203A-5 A	3	3	0	1	9	1	4	4	1	6
NOEE81204B-5 A	6	3	3	2	2	8	0	3	1	4
NOEE81205C-5 A	5	2	4	1	6	6	4	2	2	2
NOEE81206D-5 A	4	3	3	4	3	0	2	3	11	2
NOEE81206D-5 B	1	4	0	3	8	0	5	4	3	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NOIC812006	18,6	15,9	8,8	17,7	38,9	17,9	16,1	20,5	20,5	25,0
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NOIC812006	11,9	88,1	5,3	94,7
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NOIC812006	17,4	82,6	14,7	85,3
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NOIC812006	38,4	61,6	25,9	74,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NOIC812006	6,3	93,7	7,3	92,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NOIC812006	11,6	88,4	10,2	89,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Avvio ad un sistema di valutazione standardizzato che gli alunni ritroveranno nel corso dei loro studi scolastici - Le prove sono utili come valutazioni di passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado - Si abituano gli alunni all'esecuzione in un tempo determinato a seconda delle prove e a affrontare problematiche diversificate - Pur rilevando diversità dei risultati ottenuti nelle classi dei vari plessi dell'Istituto, generalmente, le percentuali di successo sono paritarie o superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali per quanto riguarda la scuola primaria. Elevata percentuale di alunni di livello 3 e 4 nella terza secondaria sia in italiano che in matematica. Il confronto tra gli esiti della quinta primaria e la terza secondaria portano a riscontrare un globale miglioramento dei livelli degli alunni.</p>	<p>-Si rileva una importante discordanza tra i libri di testo ed i programmi e i test presentati nelle prove INVALSI -Molti vocaboli utilizzati nella prova di italiano (soprattutto per la classe 2^a) risultano essere di difficile comprensione -I testi proposti sono troppo lunghi rispetto ai tempi necessari per la lettura, la comprensione e la stesura delle risposte - Le prove non vengono graduate in base alle difficoltà e poco rispondenti ai bisogni degli alunni BES -Le prove non rilevano le reali competenze degli alunni -L'organizzazione delle prove, con somministrazione in orari diversi per le classi 2^a e 5^a, non sembra funzionale nei piccoli plessi - E' richiesto ancora un maggior rinforzo e stimolo alla motivazione da parte dei docenti verso l'impegno e lo studio dei ragazzi per migliorare ulteriormente il loro livello in uscita.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi</p>

si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socioeconomico e culturale simile. Si evidenziano un miglioramento dei risultati ottenuti dalle classi dei plessi di Scuola Primaria e i plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado facenti parte del medesimo Istituto Comprensivo fino al 31.08.2018. Nella scuola PRIMARIA in classe seconda e quinta più di 1/3 degli studenti è collocato nei livelli 4 e 5 di italiano e di matematica. Nella Scuola SECONDARIA per italiano e per matematica quasi di 2/3 di alunni si colloca nel LIVELLO 3 e 4 e una media dell'80% degli alunni è nel livello massimo nelle prove di inglese. Il LIVELLO 1 è inferiore ai livelli di riferimento. Nelle prove standardizzate nazionali per la Scuola Primaria e Secondaria, in italiano e matematica, la scuola raggiunge i seguenti risultati: per ITALIANO nelle classi 2^ LIVELLO 5 per il 45,3% degli alunni nelle classi 5^ LIVELLO 5 per il 38,9% nelle classi 3^ LIVELLO 5 per il 11,9% per MATEMATICA nelle classi 2^ LIVELLO 5 per il 27,4% degli alunni nelle classi 5^ LIVELLO 5 per il 25,0% nelle classi 3^ LIVELLO 5 per il 19,8% per INGLESE nelle classi 5^ LIVELLO 5 per il 92,8% nelle classi 3^ nel reading LIVELLO 5 per il 87,3% e listening LIVELLO 5 PER IL 73% La variabilità di punteggio TRA le classi e DENTRO le classi per la scuola secondaria è rispondente o leggermente migliore rispetto ai dati di riferimento Nord ovest e nazionali come conseguenza di una formazione classi abbastanza omogenea, la situazione è diversa per la scuola primaria dove la disparità tra le classi e dentro le classi è decisamente discrepante dalla media nazionale (in particolare tra le classi). L'effetto attribuibile alla scuola sui livelli d'apprendimento è pari alla media regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Costruzione di un curriculum verticale di "Cittadinanza e Costituzione" per il conseguimento delle competenze di sociali e civiche che coinvolge trasversalmente tutte le aree d'apprendimento e costituzione di una commissione di lavoro per il curriculum di Educazione Civica - Utilizzo di un sistema di valutazione del comportamento condiviso nella scuola primaria e secondaria inerente la collaborazione, la partecipazione, la responsabilità e il rispetto delle regole - Scarso numero di provvedimenti disciplinari di sospensione presi nel corso degli anni - Attuazione di molte attività e progetti atti a creare un'apertura verso il territorio (collaborazioni con le Case di Riposo, con le associazioni di volontariato, con enti o attività legate alla tematica della disabilità e sul disagio) - Attività di educazione alla legalità, incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine e degli organi istituzionali - Partecipazione attiva alle manifestazioni civili e non, in collaborazione con le Amministrazioni comunali, Associazioni ed enti culturali per sviluppare un senso civico, educare alla cittadinanza attiva ed approfondire tematiche</p>	<p>- Difficoltà nel coinvolgere tutte le famiglie rispetto alle scelte educative per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza; sempre più spesso le famiglie delegano alla scuola il compito di educare al rispetto delle regole di convivenza civile e soprattutto dove ci sono situazioni di disagio familiare, i genitori non collaborano in modo proficuo con la scuola - Scarse competenze da parte delle famiglie rispetto alle problematiche legate all'uso delle nuove tecnologie multimediali per la comunicazione. Devono essere implementate le attività educative verso gli studenti, le attività formative verso i docenti e le famiglie per la prevenzione di fenomeni di cyberbullismo</p>

inerenti ai diritti universali dell'uomo -Acquisizione di competenze nelle aree delle lingue comunitarie: progetti di gemellaggio, adesione rete Erasmus, lezioni e laboratori con madrelingua, certificazioni linguistiche - Attenzione alle problematiche legate all'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Collegio Docenti ha elaborato un sistema di valutazione inerente la collaborazione, la responsabilità e il rispetto delle regole. I docenti dei tre ordini di scuola si sono confrontati per costruire un percorso verticale che dai 3 ai 15 anni permetta ad ogni alunno, anche attraverso piani personalizzati, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza. Molte sono le attività e i progetti che le scuole dell'Istituto attuano sia per il conseguimento degli obiettivi, sia per creare un'apertura verso il territorio e creare competenze sociali e civiche quali il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo dell'etica di responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali. Gli alunni dei tre ordini di scuola, annualmente incontrano rappresentanti delle forze dell'ordine e degli organi istituzionali, rappresentanti delle Associazioni presenti sul territorio, partecipano attivamente alle manifestazioni civili e alle attività di volontariato. Sono indicatori del comportamento dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza l'osservazione, da parte dei docenti, dei seguenti aspetti: -la presenza alle attività ed iniziative proposte, l'attenzione e la fattiva partecipazione, il rispetto degli ambienti in cui si sviluppa l'attività e degli altri, la ricaduta che le esperienze portano nella vita del gruppo classe. Il numero ridotto di provvedimenti disciplinari, in particolare di sospensioni, è elemento di valutazione positiva del comportamento degli alunni.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,68	63,47	61,43	
NOIC812006	NOEE812018	A	77,71	↑	↑	↑	95,45
NOIC812006	NOEE812029	A	63,78	↔	↔	↑	72,73
NOIC812006	NOEE81203A	A	68,20	↑	↑	↑	72,73
NOIC812006	NOEE81204B	A	61,76	↔	↓	↔	93,33
NOIC812006			69,46	↑	↑	↑	84,29

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,50	59,91	57,89	
NOIC812006	NOEE812018	A	60,39	↔	↔	↑	95,45
NOIC812006	NOEE812029	A	61,90	↑	↑	↑	72,73
NOIC812006	NOEE81203A	A	65,02	↑	↑	↑	72,73
NOIC812006	NOEE81204B	A	56,23	↓	↓	↓	93,33
NOIC812006			60,86	↔	↔	↑	84,29

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,95	203,29	199,14	
NOIC812006	NOEE812018	A	213,20	↑	↑	↑	92,86
NOIC812006	NOEE812029	A	187,87	↓	↓	↓	92,31
NOIC812006	NOEE81203A	A	204,53	↔	↔	↑	81,48
NOIC812006				↔	↔	↑	89,55

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,37	206,62	200,13	
NOIC812006	NOEE812018	A	211,62	↑	↑	↑	92,86
NOIC812006	NOEE812029	A	205,78	↔	↔	↑	92,31
NOIC812006	NOEE81203A	A	204,01	↔	↓	↑	81,48
NOIC812006				↑	↑	↑	89,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,68	209,44	201,64	
NOIC812006	NOEE812018	A	222,18	↑	↑	↑	92,86
NOIC812006	NOEE812029	A	209,57	↔	↔	↑	92,31
NOIC812006	NOEE81203A	A	211,42	↑	↔	↑	81,48
NOIC812006				↑	↑	↑	89,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				207,74	209,60	203,33	
NOIC812006	NOEE812018	A	224,31	↑	↑	↑	92,86
NOIC812006	NOEE812029	A	206,18	↔	↓	↑	92,31
NOIC812006	NOEE81203A	A	220,90	↑	↑	↑	81,48
NOIC812006				↑	↑	↑	89,55

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				210,30	213,89	204,14	
NOIC812006	NOMM812017	A	178,36	↓	↓		80,00
NOIC812006	NOMM812017	B	217,61	↑	↑		72,00
NOIC812006	NOMM812017	C	226,88	↑	↑		86,96
NOIC812006	NOMM812028	A	205,25	↔	↓		72,73
NOIC812006	NOMM812028	B	190,45	↓	↓		62,50
NOIC812006				↔	↓		75,79

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				211,49	214,66	202,82	
NOIC812006	NOMM812017	A	181,85	↓	↓		80,00
NOIC812006	NOMM812017	B	212,88	↔	↔		72,00
NOIC812006	NOMM812017	C	225,18	↑	↑		86,96
NOIC812006	NOMM812028	A	202,57	↓	↓		72,73
NOIC812006	NOMM812028	B	183,81	↓	↓		68,75
NOIC812006				↓	↓		76,84

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
NOIC812006	NOMM812017	A					
NOIC812006	NOMM812017	B					
NOIC812006	NOMM812017	C					
NOIC812006	NOMM812028	A					
NOIC812006	NOMM812028	B					
NOIC812006							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
NOIC812006	NOMM812017	A					
NOIC812006	NOMM812017	B					
NOIC812006	NOMM812017	C					
NOIC812006	NOMM812028	A					
NOIC812006	NOMM812028	B					
NOIC812006							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate emerge che gli studenti nelle prove INVALSI somministrate in 5^a sia di italiano che di matematica, a livello d'istituto, mantengono o migliorano il punteggio che percentualmente è superiore al punteggio di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti delle classi 3^a di scuola secondaria di 1° grado invece a livello d'istituto registrano un dato percentuale pari rispetto al dato regionale, sia per italiano che per matematica; il dato percentuale è inferiore se confrontato con quello territoriale e nazionale.</p>	<p>- Variabilità di risultati nelle diverse classi e tra i due ordini di scuola</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel percorso della scuola primaria mantengono risultati positivi, anche se con variabilità tra le classi di plessi diversi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI pari a quelli regionali, ma inferiori rispetto a quelli</p>

territoriali e nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	75,0	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	96,9	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,3	27,3	32,7
Altro	No	6,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,9	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,3	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	96,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,3	30,4	30,9
Altro	No	3,1	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,3	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	78,1	86,4	85,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	59,4	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	71,9	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	40,6	49,2	57,9
Altro	No	6,3	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,8	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	53,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	84,4	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,6	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,6	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	87,5	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,6	60,5	63,6
Altro	No	9,4	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	61,3	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	45,2	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,0	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	19,4	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	74,2	80,3	87,8
Sono state svolte prove	Si	58,1	54,4	61,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	74,2	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,7	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La stesura del curricolo verticale ha visto impegnati, in gruppi misti (per ordine e per aree disciplinari) tutti i docenti dell'istituto, dando vita così ad un documento condiviso capace di rispondere ai bisogni formativi del contesto in cui opera la scuola e del singolo alunno - La formulazione del curricolo ha avuto inizio con un'attenta analisi delle competenze europee. Muovendo dalle singole competenze sono stati declinati gli obiettivi legati ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e alle discipline per la scuola primaria e secondaria - Le competenze da acquisire al termine della scuola primaria e della scuola secondaria sono chiaramente individuate e declinate - E' stato adottato un curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione" e dall'a.s. 2020/21 un curricolo di Educazione Civica che definisce le competenze sociali, civiche e digitali dall'infanzia al termine del primo ciclo - Presenza di funzioni strumentali di supporto alla didattica che coordinano la commissione "curricolo e valutazione" e predispongono materiale per la progettazione didattica e la valutazione comuni a tutta la scuola - Il PTOF viene controllato e aggiornato anche in relazione ad una periodica valutazione degli esiti formativi realizzata mediante strumenti diversificati: autoanalisi dei diversi team docenti impegnanti nelle attività, analisi collegiale degli esiti di apprendimento condotta sulla base di strumentazione oggettiva utilizzata in tutte le classi, analisi della congruenza tra obiettivi del progetto e risultati raggiunti. Le proposte stesse vengono inviate al Collegio docenti ed al Consiglio di Istituto per la successiva approvazione - Sono stati attivati sei DIPARTIMENTI DISCIPLINARI che vengono convocati periodicamente e che coinvolgono tutti i docenti dell'Istituto lavorando in ottica di curricolo verticale per: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; la costruzione di un archivio di buone pratiche, materiali didattici e di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; il confronto delle diverse proposte didattiche e delle metodologie adottate dei docenti in ordine alla disciplina; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento - Attivazione e gestione di Classroom e delle applicazioni di Google for Education per docenti e studenti - Sono state strutturate prove di valutazione comuni per la scuola dell'infanzia-primaria e primaria-secondaria, con criteri di valutazione strutturati e condivisi - vengono attuate attività di recupero ad inizio d'anno (in seguito agli esiti delle prove d'ingresso) o in</p>	<p>- Non sempre la formulazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è progettata sulla linea della didattica per competenze - Non sempre i docenti riescono a programmare per classi parallele, sia per la struttura dell'istituto articolato su numerosi plessi, sia per il team docente delle classi cambia da una realtà di plesso ad un'altra - Scarso utilizzo delle rubriche di valutazione - Incertezza nell'uso dei criteri di valutazione condivisi nella didattica a distanza</p>

itinere - sono stati definiti traguardi per lo sviluppo delle competenze con obiettivi minimi e per le eccellenze in italiano, matematica e lingue straniere - per alcuni progetti si utilizzano rubriche di valutazione delle competenze acquisite.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, attraverso un lavoro condiviso, ha elaborato un proprio curriculum verticale con la definizione di obiettivi e competenze da raggiungere. Figure di riferimento per il lavoro sul curriculum e sulla valutazione sono tre funzioni strumentali di supporto alla didattica, una figura per ogni ordine di scuola, che coordina una commissione di lavoro specifica. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari anche se la frammentarietà della scuola articolata in tredici plessi con classi diversificate, la presenza di docenti impegnati su più plessi o su più istituti scolastici è un elemento di criticità rispetto ad una programmazione organica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pianificate (tempi, metodi, risorse, obiettivi, contenuti), verificate e valutate. Vengono sistematicamente programmati interventi specifici a seguito degli esiti della valutazione. Sono definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline, in particolare per le materie oggetto di prove comuni.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	56,3	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,4	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	12,5	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,9	89,2	92,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,0	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	46,9	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	25,0	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,9	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,4	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,3	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	81,3	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,3	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	56,3	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,4	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,9	95,2	94,5
Classi aperte	Sì	59,4	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	71,9	73,2	75,8
Flipped classroom	No	25,0	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,1	44,0	32,9
Metodo ABA	No	21,9	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,6	6,2
Altro	Sì	21,9	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento

	NOIC812006	Provinciale % NOVARA	% PIEMONTE	Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,5	94,9	94,1
Classi aperte	Sì	65,6	53,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	81,3	79,2	79,4
Flipped classroom	No	53,1	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,5	30,2	23,0
Metodo ABA	No	3,1	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	Sì	9,4	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	12,5	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	34,4	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	21,9	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,4	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	43,8	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,3	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	43,8	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,5	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	31,3	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	43,8	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,6	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,1	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	Sì	59,4	45,3	54,2

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	Si	9,4	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	43,8	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,1	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	62,5	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	46,9	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,3	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,1	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	21,9	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,5	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,3	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,3	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Volontà dei docenti a lavorare in termini laboratoriali, con metodologie innovative e supporti didattici multimediali potenziati durante la didattica a distanza - Adesione a progetti PON FSRE - FSE 2014-2020 per l'innovazione digitale - Ci si adopera per rendere adeguato, alle esigenze di apprendimento, il monte ore a disposizione, malgrado la limitata o insufficiente presenza di tempi pieni nella primaria e tempi prolungati nella secondaria e delle ore di compresenza - I progetti legati all'area linguistica promuovono lettura e servizi di biblioteca - La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche attraverso corsi di formazione specifici, quali la didattica per competenze o l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica in presenza e a distanza La frequentazione dei suddetti corsi genera collaborazione tra docenti ai fini della verticalizzazione dell'apprendimento - E' diffuso tra i docenti l'uso delle mappe concettuali nella didattica, la metodologia dell'apprendimento cooperativo, il lavoro per "compiti di realtà", il lavoro per gruppi d'apprendimento e la condivisione di materiali attraverso "Drive" di Gsuite - Ove presenti, le tecnologie digitali vengono quotidianamente utilizzate nella didattica in classe - La scuola promuove la condivisione di regole attraverso un regolamento d'istituto e il patto formativo - In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove soprattutto azioni interlocutorie e costruttive e, solo in casi gravi, sanzionatorie - La scuola ha predisposto un curriculum verticale di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione Civica - La scuola ha promosso interventi per favorire l'educazione alla legalità mediante la</p>	<p>- Materiale multimediale non sempre adeguato e insufficienza di connettività in alcuni plessi ai fini di una didattica digitale innovativa, utile per un lavoro di qualità in termini laboratoriali e per competenze - Non tutti gli alunni hanno le stesse opportunità di fruire degli spazi di laboratorio o di materiali specifici in quanto la scuola è articolata su tredici plessi distribuiti in sei diversi comuni; vi sono plessi con risorse strumentali scarse e altri con una buona dotazione di strumenti innovativi. Quanto l'aspetto logistico lo consente i laboratori di un plesso vengono utilizzati dagli alunni di un altro plesso - Alcuni docenti trovano difficoltà a progettare secondo una didattica in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione "dell'effettivo" "esercizio" delle competenze da parte degli alunni e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti</p>

collaborazione con le forze dell'ordine e la stesura del curriculum di Educazione Civica - La scuola si appoggia alla figura di una psicologa per interventi di ausilio rivolti ad alunni problematici -Sono previste dal PTOF varie attività volte a sensibilizzare gli studenti in merito alle problematiche sociali e alle dinamiche relazionali, al bullismo e al cyberbullismo - La scuola ha fornito strumenti digitali agli alunni che ne sono sprovvisti consentendo loro di fruire della didattica digitale

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se ci sono criticità in alcuni plessi per carenza di spazi o per attrezzature idonee. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se i fondi a disposizione non consentono di rinnovare o implementare le necessarie attrezzature. Ove sono presenti, le nuove tecnologie per la didattica vengono utilizzate quotidianamente per la didattica (LIM). L'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica è accolta favorevolmente dai docenti; la didattica per competenze, anche in seguito a specifici corsi di formazione, viene attivata da un buon gruppo di docenti. L'acquisizione di competenze trasversali viene perseguita in modo particolare attraverso attività e progetti legati alle tematiche del curriculum di "Cittadinanza e Costituzione". Le regole di comportamento sono chiaramente definite e sostanzialmente condivise nei diversi plessi/classi. I conflitti sono generalmente gestiti con modalità per lo più efficaci, quando necessario, con il coinvolgimento delle famiglie o di esperti esterni.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,4	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,1	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	68,3	69,5

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	21,9	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	12,5	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,4	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,3	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	68,8	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	81,3	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,8	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	18,8	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,2	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,1	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	27,6	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,1	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,2	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	41,4	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,1	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	54,8	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	Sì	45,2	66,9	56,8

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	45,2	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	32,3	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,0	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,3	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	51,6	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	38,7	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	51,6	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,8	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	67,7	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,5	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,5	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	9,4	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	15,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,4	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	21,9	29,0	22,1
Altro	Sì	28,1	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,6	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	42,3	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	71,9	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	25,0	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,1	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	50,0	45,7	29,5
Altro	Si	18,8	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	31,3	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,5	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	78,1	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	12,5	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71,9	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	37,5	44,9	58,0
Altro	Si	12,5	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,1	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	46,9	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,1	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,4	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,9	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,8	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,5	78,7	82,0
Altro	Si	6,3	11,4	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

- L'Istituto promuove l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e valorizza le differenze culturali modulando l'azione didattica sulla base delle specifiche potenzialità soggettive nei confronti di tutti gli alunni destinatari delle azioni di inclusione e di individualizzazione. - Il team docenti, riunito in commissioni e dipartimenti disciplinari, progetta sinergicamente durante l'intero anno e con cadenza periodica l'azione pedagogico-formativa attuando percorsi volti ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo (anche con attività di tipo laboratoriale e per classi aperte), utilizzando a tal fine le più aggiornate strategie didattiche. - La predisposizione dei percorsi personalizzati avviene con il coinvolgimento diretto delle famiglie a cui seguono incontri d'équipe. Ci si può avvalere del supporto di uno Sportello psicologico attivo nell'Istituto facente capo a due specifiche figure professionali: una psicomotricista e una psicologa esperta in DSA. - L'Istituto è dotato di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri in modo da garantire loro adeguati strumenti linguistici e culturali fin dal primo inserimento nel contesto scolastico. - L'Istituto è dotato di un Protocollo per l'Inclusione degli alunni BES che descrive puntualmente il modus operandi dei docenti garantendo l'omogeneità delle azioni formative, a partire dall'elaborazione della documentazione prevista dalla normativa vigente. - Vengono attivati corsi pomeridiani di recupero/consolidamento nella scuola secondaria per italiano, matematica e lingue comunitarie nel primo quadrimestre per gli alunni ammessi con carenze e corsi di recupero all'inizio del primo quadrimestre per alunni con voti negativi -Attivati nella scuola primaria attività di supporto alla didattica in italiano e matematica -Corsi pomeridiani potenziamento per alunni di scuola secondaria e primaria -Attività di recupero/potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi -Attività di supporto per i compiti per un piccolo gruppo di alunni di scuola primaria -Attività a classi aperte nella scuola secondaria -Tutoraggio per alunni BES -Partecipazione a concorsi o esami per alunni di scuola secondaria -Attuazione progetto a supporto delle fasce deboli: supporto alla didattica e alfabetizzazione linguistica di alunni extracomunitari - Attività di potenziamento in orario scolastico e extrascolastico

- La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e il relativo monitoraggio rispetto agli esiti è costante anche se talvolta risente del rapido turnover dei docenti che non dispongono di un adeguato titolo specialistico o di esperienza "on the job". - Si ravvisa ancora, in taluni casi specifici, la difficoltà di collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno, aspetto che necessita di implemento con i feedback in itinere e i percorsi di formazione/aggiornamento secondo un'ottica inclusiva. - Per quanto concerne gli alunni stranieri con difficoltà d'apprendimento devono essere ulteriormente intensificati i percorsi di alfabetizzazione e la promozione culturale - I gruppi di alunni maggiormente svantaggiati sono gli studenti stranieri e quelli con disagio socio-economico-culturale che necessiterebbero di un incremento delle ore da destinare ad interventi di recupero/rinforzo fin dai primi anni della scuola primaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Piano per l'accoglienza e l'inclusività sono efficaci. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è buona anche se ci sono margini di miglioramento: è necessario specificare meglio gli obiettivi da perseguire, monitorare e valutare i risultati in modo più sistematico. La promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale è costante. La scuola ha adottato la "Scheda di collaborazione scuola-famiglia descrittiva delle abilità scolastiche" prevista dalla L.R. 16/2014 finalizzata all'individuazione precoce delle abilità scolastiche. Nelle azioni di inclusione vengono coinvolti tutti i docenti, le famiglie, enti locali e servizi territoriali.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,8	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,7	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,7	71,8	74,6
Altro	No	3,0	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,8	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,7	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,6	66,2	71,9
Altro	No	6,1	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	51,6	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,1	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	32,3	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	9,7	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	3,2	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	93,9	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	93,9	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	63,6	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	72,7	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	60,6	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	54,5	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	93,9	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,1	19,1	13,7
Altro	Si	12,1	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
NOIC812006	6,5	5,2	29,9	7,5	2,7	8,6	29,6	10,3	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NOIC812006	72,5	27,5
NOVARA	60,2	39,8
PIEMONTE	59,7	40,3
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NOIC812006	98,9	100,0
- Benchmark*		
NOVARA	99,3	98,8
PIEMONTE	99,5	99,2
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Istituzione della COMMISSIONE CONTINUITA' AZIONI: - schede informative di passaggio infanzia - primaria e primaria- secondaria - incontri a giugno dei docenti scuola infanzia - primaria e primaria - secondaria per il passaggio delle informazioni alunni in uscita-ingresso - Accoglienza degli alunni di classe 1^ secondaria con la presenza delle loro insegnanti di 5^ - lezioni agli alunni delle classi 5^ da parte dei docenti della scuola secondaria -al termine della classe 5^ di scuola primaria vengono somministrate agli alunni prove di italiano, matematica e inglese; le prove vengono ripresentate a settembre dai docenti della scuola secondaria come "prove d'ingresso"; i risultati delle prove vengono poi tabulati e comparati - al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia vengono somministrate ai bambini prove che verranno ripresentate a settembre come prove d'ingresso nella classe 1^ di scuola primaria - attuazione di progetti verticali - visita delle future scuole da parte dei bambini Efficacia delle azioni: - per i docenti conoscenza degli alunni e delle situazioni problematiche e confronto sui traguardi in uscita e sui prerequisiti in ingresso - per gli alunni acquisire consapevolezza e serenità rispetto alla nuova scuola. - La scuola realizza percorsi e attività di orientamento formativi ed informativi per la comprensione di sé e la valorizzazione delle proprie inclinazioni ed attitudini durante tutto il percorso del primo ciclo di studi - Collaborazione interattiva mediante progetti e laboratori con gli Istituti superiori del territorio - Incontri informativi da parte dei docenti delle scuole secondarie di 2° grado con gli alunni delle classi terze - Incontri con studenti delle scuole superiori (ex alunni) che vengono a portare</p>	<p>- Rapporti con le scuole secondarie di 2° grado limitate ad incontri informativi in vista di delle iscrizioni di degli alunni di classe terza - Assenza di incontri tra insegnanti di scuola secondaria di 1° e di 2° grado per definire competenze in entrata/uscita e uno scambio di informazioni sugli alunni - Limitate attività progettuali comuni rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado e secondaria di II grado. -La scuola non svolge indagini sui risultati a distanza conseguiti dagli alunni nel percorso di nel 2° ciclo d'istruzione.</p>

la loro esperienza - Adesione al progetto di orientamento predisposto dalla provincia di Novara ed incontri formativi con gli alunni di classe 2° e 3° della scuola secondaria e con le famiglie - Azioni di raccordo e collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno e agenzie formative come l' E.N.A.I.P. Le attività sono progettate e realizzate per ri-orientare gli allievi, al fine di far loro sperimentare e conoscere percorsi alternativi di possibile frequenza, dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico, prevenendone la dispersione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi all'interno dell'istituto è efficace e consolidata. La scuola realizza differenti attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, internamente all'istituto. Vengono monitorati gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro interni all'istituto. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo che viene esplicitato alle famiglie; permane una percentuale di non corrispondenza tra consiglio e scelta effettiva. E' necessario avviare un'attività di monitoraggio strutturato rispetto ai risultati conseguiti al termine nel successivo ordine di scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,7	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	48,6	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,4	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,7	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,4	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,0	23,7	30,8
>25% - 50%		32,1	40,4	37,8
>50% - 75%		25,0	24,9	20,0
>75% - 100%	X	17,9	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	27,1	31,3
>25% - 50%		25,0	37,9	36,7
>50% - 75%		28,6	25,2	21,0
>75% - 100%	X	17,9	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	46	20,6	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	NOIC812006	NOVARA	PIEMONTE	Nazionale
Spesa media per progetto in euro	583,7	3.086,4	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	44,8	36,6	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	16,0	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,0	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	64,0	60,4	42,2
Lingue straniere	Sì	56,0	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	8,0	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	44,0	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	12,0	20,6	25,4
Sport	No	12,0	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,0	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	8,0	21,5	19,9
Altri argomenti	No	24,0	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Il PTOF illustra chiaramente le linee distinte dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività; nel suo complesso nasce e si sviluppa in un costante confronto fra i soggetti che operano nell'Istituto ed in rapporto ad esso - Il Dirigente Scolastico è attento alle questioni educative, ai compiti amministrativi e di coordinamento; convoca periodicamente lo staff, le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti, i gruppi di lavoro; il monitoraggio dei processi è costante ed attuato attraverso verbalizzazione degli incontri e schede di rilevazione strutturate - Chiara divisione dei compiti</p>	<p>- Azioni di monitoraggio dei processi e delle diverse attività da implementare -Scarso coinvolgimento degli alunni nella verifica del grado di soddisfazione -Mancanza di griglie di tabulazione dei dati raccolti nei questionari di rilevazione dei progetti</p>

e delle funzioni tra i membri dello staff (collaboratori, responsabili, direttore sga), le Funzioni strumentali e i docenti referenti/responsabili - Informazione alle famiglie all'atto dell'iscrizione in merito all'offerta Formativa - Pubblicazioni sul sito web della scuola del PTOF e di tutti i documenti ad esso correlati d'attuazione con aree dedicate al personale e alla famiglia -Attenzione alla qualità dell'offerta formativa attraverso momenti di monitoraggio e verifica dell'effettivo raggiungimento delle finalità da perseguire e del grado di soddisfazione nei destinatari/soggetti coinvolti nei progetti e nelle attività che integrano la didattica curricolare Nel mese di maggio si somministrano i questionari di verifica delle attività ai docenti referenti dei progetti, successivamente la funzione strumentale di riferimento raccoglie le schede di verifica e stende una relazione conclusiva del lavoro di area Questionari di autovalutazione vengono somministrati al personale e ai genitori prima del termine dell'anno scolastico - Alla fine del mese di giugno la verifica del raggiungimento degli obiettivi generali dell'Istituzione scolastica è oggetto di discussione in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di Istituto. - Il Dirigente presenta una relazione su tutti gli aspetti che hanno interessato l'anno scolastico al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiare finalità educative e formative condivise all'interno, esplicitate e condivise con l'utenza e il territorio. Tempi e compiti dei soggetti coinvolti sono chiaramente esplicitati e sono funzionali all'obiettivo da raggiungere; sono definite le procedure per il controllo/monitoraggio e la verifica delle azioni. Le risorse economiche ottenute per l'attuazione dei progetti vengono correttamente utilizzate e rendicontate; oltre ai bandi ministeriali la scuola partecipa a concorsi, raccoglie fondi sul territorio attraverso le famiglie e i gruppi o comitati genitori, si rivolge ad enti privati e pubblici, ad associazioni per reperire risorse necessarie alla piena attuazione del PTOF. Il progetti attivati fanno riferimento alle aree definite nel PTOF e sono tutti di qualità, sia che si tratti di progetti che mettono in atto una didattica innovativa, sia che

scaturiscono da esperienze pregresse e rapporti con soggetti esterni consolidati negli anni.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	48,5	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		24,2	25,1	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,4	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,5	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	25,0	17,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,4	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,2	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	37,5	25,3	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	2	25,0	16,4	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,0	7,1

Altro	1	12,5	9,6	12,2	14,5
-------	---	------	-----	------	------

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	45,9	38,7	34,3
Rete di ambito	5	62,5	35,6	25,0	33,5
Rete di scopo	1	12,5	4,8	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,1	5,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,6	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	25,0	35,6	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	62,5	34,9	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,7	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,5	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	10,3	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	12,5	11,0	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	19,0	9,9	16,2	27,4	19,6
Scuola e lavoro			4,6	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			6,7	4,0	5,1

Didattica per competenze e innovazione metodologica	75,0	39,3	46,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,8	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	82,0	42,9	27,0	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			16,7	9,5	6,8
Altro	15,0	7,9	14,0	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,1	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	22,5	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	15,0	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,8	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,5	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,3	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,5	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,3	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,0	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	12,5	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,3	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,3	4,9	4,6

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	2,5	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,3	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,8	5,2	5,2
Altro	1	50,0	8,8	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC812006		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	22,5	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,8	13,9	13,4
Rete di scopo	1	50,0	17,5	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	25,0	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,3	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	70,6	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	73,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	44,1	54,3	57,8
Accoglienza	Si	70,6	66,6	74,0
Orientamento	Si	70,6	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	64,7	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	88,2	94,5	96,2
Temi disciplinari	Si	50,0	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	47,1	33,4	37,8
Continuità	Si	82,4	87,2	88,3
Inclusione	Si	94,1	95,3	94,6
Altro	Si	17,6	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.2	13,5	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.2	20,1	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	37.3	11,6	9,9	9,1
Accoglienza	1.8	6,3	7,2	8,7
Orientamento	2.1	3,3	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	3.4	2,7	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.2	5,1	5,8	6,5
Temi disciplinari	37.3	11,4	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,1	6,3	7,1
Continuità	3.2	7,4	8,7	8,2
Inclusione	2.1	10,0	11,4	10,3
Altro	3.2	2,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Individuazione di un docente funzione strumentale per la formazione - Raccolta ogni anno delle esigenze formative dei docenti con individuazione delle tematiche più richieste; nell'ultimo periodo le esigenze formative si sono riferite al curricolo e alle competenze, ai bisogni educativi speciali, alle nuove tecnologie per la didattica, sia in presenza che a distanza. - Adesione a reti di scuola per la formazione - Partecipazione ad incontri di formazione organizzati o proposti da altri istituti o enti - La maggior parte delle attività formative promosse dall'Istituto sono di qualità elevata e hanno una buona ricaduta nell'attività ordinaria della scuola - Apertura alla partecipazione ai genitori a corsi che riguardano aspetti formativi da condividere - Attuazione dei corsi e degli aggiornamenti per la formazione sulla sicurezza . La scuola raccoglie le competenze del personale: è aggiornato il fascicolo di ogni insegnante rispetto alla formazione in servizio - Il fondo per la Valorizzazione del merito del personale docente , riconosce le attività di formazione effettuate - Il lavoro attraverso la DaD, in seguito all'emergenza COVID19, ha fatto sì che tutti i docenti si auto formassero sull'utilizzo di piattaforme per le videoconferenze e la condivisione di materiali, accrescendo il bagaglio di competenze informatiche. L'Istituto si è attivato per organizzare dei corsi di formazione sull'uso della G-SUITE FOR EDUCATION al fine di una didattica digitale integrata e ha saputo rimodulare il percorso formativo parzialmente interrotto dalla chiusura delle scuole attivandosi per riproporre i corsi in modalità aula virtuale - Le competenze professionali degli insegnanti vengono riconosciute attraverso attività di formazione tra pari - Per l'assegnazione degli incarichi e per la costituzione dei gruppi di lavoro si</p>	<p>- Difficoltà nel partecipare ad attività di formazione in orario scolastico per motivi legati alla sostituzioni dei docenti assenti e per motivi logistici (le attività che si svolgono fuori provincia, esempio a Torino, richiedono tempi lunghi per gli spostamenti) - Per il personale A.T.A. la formazione deve essere incrementata - Le competenze extrascolastiche del personale potrebbero avere una maggiore ricaduta sul PTOF - L'improvvisa chiusura delle scuole, in seguito all'emergenza COVID19, ha messo in luce alcune carenze nella preparazione dei docenti riguardo le competenze digitali necessarie nella DaD . Inoltre ha parzialmente interrotto il percorso formativo in atto in quanto alcuni corsi non erano attuabili in remoto e altri hanno dovuto essere rimodulati per l'attuazione in aula virtuale.</p>

tiene conto del curriculum, della formazione e delle competenze dei docenti - La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (commissioni e dipartimenti); i gruppi vengono individuati all'interno del Collegio all'inizio dell'anno scolastico con il coinvolgimento di tutti i docenti dell'istituto. Gli incontri sono di programmazione iniziale, di verifica in corso d'anno, di verifica e valutazione al termine dell'anno scolastico; vengono coordinati dalla funzione strumentale di riferimento o dal docente responsabile di dipartimento - L'inserimento del docente in un gruppo tiene conto delle competenze, delle attitudini e dell'interesse del docente - Alta è la varietà delle tematiche affrontate dentro e tra i gruppi che riguardano i diversi aspetti dell'azione didattica - I gruppi di lavoro possono coordinare tematiche condivise, quali le problematiche legate alla valutazione, agli allievi BES o progetti che coinvolgono tutto l'Istituto - Alta partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro e buona collaborazione tra la maggior parte degli insegnanti anche di ordini diversi

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Molti dei momenti formativi sono di buona qualità con ricaduta pratica sull'ordinaria attività scolastica. La scuola tende a valorizzare il personale per l'assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute. Nell'istituto sono presenti molteplici gruppi di lavoro composti dagli insegnanti dei tre ordini di scuola che collaborano per l'attuazione dell'offerta formativa e la produzione, nella maggior parte nei casi, di materiali di buona qualità, ma si presuppongono aree di miglioramento. Anche lo scambio e il confronto tra i docenti, già positivo, può essere potenziato.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,9	7,3	6,4

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		14,7	13,4	20,4
5-6 reti	X	5,9	3,4	3,5
7 o più reti		73,5	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		70,6	69,8	72,6
Capofila per una rete	X	26,5	21,3	18,8
Capofila per più reti		2,9	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	74,5	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	3	40,6	24,3	32,4
Regione	0	15,1	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	8,5	19,8	14,5
Unione Europea	0	2,8	2,5	4,0
Contributi da privati	0	2,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	5	30,2	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	23,6	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	18,9	7,5	7,5
Per migliorare pratiche	3	45,3	63,3	64,9

didattiche ed educative				
Per migliorare pratiche valutative	0	0,9	2,8	4,6
Altro	1	11,3	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,8	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,9	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	31,1	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,9	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,9	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	1,9	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	17,9	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,7	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,8	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,7	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,9	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	1,9	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,4	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	1,4	1,3
Altro	1	10,4	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	58,8	46,1	46,3
Università	Sì	64,7	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	2,9	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	26,5	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	44,1	46,4	32,0

Associazioni sportive	No	58,8	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	58,8	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	55,9	68,2	66,2
ASL	No	52,9	55,2	50,1
Altri soggetti	Sì	23,5	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	30,3	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,4	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	69,7	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	36,4	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,2	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	48,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	54,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	63,6	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	30,3	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,2	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	18,2	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	51,5	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	54,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,1	16,3	19,0
Altro	Sì	18,2	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,0	19,2	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	197,8	70,0	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,5	4,2	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NOIC812006	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	94,1	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,2	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	85,3	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	85,3	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	94,1	97,7	98,5
Altro	Sì	11,8	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto fa affidamento su diversi soggetti che operano nel territorio: -Enti Locali che forniscono mezzi di trasporto, mensa e in alcuni casi contribuiscono ad avviare progetti legati al territorio -ASL NO e VC per l'attuazione di progetti relativi all'educazione all'area benessere -Servizi Socio-Assistenziali e sui servizi di neuropsichiatria che rispondono alle sollecitazioni avanzate dalla scuola -Associazione ANTEAS (Terza Età Attiva e Solidale) di Romagnano Sesia per la realizzazione dei laboratori di recupero/rinforzo e potenziamento nella scuola secondaria di 1° grado e nella scuola primaria -Bande Musicali per la realizzazione di collaborazioni attive con i ragazzi che frequentano i corsi ad indirizzo musicale -Biblioteche per i progetti che riguardano la lettura e gli incontri con autori di</p>	<p>- Scarsa collaborazione a sostegno del progetto educativo della scuola da parte di aziende produttive presenti sul territorio -Scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali - Ridotto numero di famiglie che accedono sistematicamente al sito web per prendere visione della documentazione e conoscere le attività della scuola, nonché del registro elettronico - Ridotto numero di genitori che compilano i questionari di autovalutazione - Monitoraggio e tabulazione dei dati riferiti alla partecipazione dei genitori agli incontri formali per le elezioni dei loro rappresentanti e agli incontri periodici con gli insegnanti</p>

libri per bambini/ragazzi. -altri Istituti scolastici o agenzie formative per l'attuazione di progetti in rete
 -Associazioni locali, associazioni sportive, aziende e cooperative per sussidi o sviluppo di progetti didattici, parrocchie -Consorzio Medio-Novarese per la realizzazione di progetti di educazione ambientale
 Presenza attiva di quattro Comitati dei genitori che promuovono attività in orario scolastico e/o extrascolastico rivolte sia agli alunni, sia alle famiglie - Organizzazione di conferenze o attività formative da parte della scuola rivolte ai genitori su tematiche proposte dagli stessi o individuate dalla scuola - Il coinvolgimento dei genitori nella definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica, quali il regolamento d'istituto avviene da parte dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali - Le competenze professionali dei genitori sono una risorsa per l'attuazione di specifici progetti
 - La scuola utilizza strumenti on line per comunicare con le famiglie quali il sito web, il registro elettronico, la posta elettronica - Utilizzo nella scuola secondaria del "quaderno personale" quale strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia
 - Incontri periodici docenti-genitori dei singoli alunni
 - Incontri strutturati con le famiglie da parte del dirigente scolastico e del suo staff sugli aspetti organizzativi della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e collabora con continuità con soggetti esterni con il comune intento di dare attuazione all'offerta formativa. Alla realizzazione del progetto della scuola partecipano molti enti, associazioni, gruppi pubblici e privati, o anche singole persone che contribuiscono con la loro specifica competenza, presenti nel contesto, ma è necessario un maggior coinvolgimento delle aziende che producono nel territorio sia per ricercare risorse finanziarie e/o strumentali, sia promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza o percorsi d'orientamento. Le collaborazioni sono formalizzate attraverso la stesura di convenzioni o accordi. I genitori sono coinvolti nel progetto della scuola e partecipano attivamente, anche in modo propositivo, alle attività formative. Deve essere però incrementata la partecipazione dei genitori ai momenti formali per le elezioni dei loro rappresentanti e l'uso delle nuove tecnologie per accedere alle comunicazioni della scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Aumentare i risultati di eccellenza al termine del 1° ciclo d'istruzione

Traguardo

Crescita del 20% del numero di alunni con voti che si collocano nella fascia alta (9-10 e 10 con lode)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le attività di potenziamento anche attraverso il rinforzo della motivazione all'impegno e allo studio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Superare le disparità dei risultati ottenuti tra le classi dei diversi plessi

Traguardo

Ridurre almeno del 30% la variabilità dei risultati tra le classi per allinearsi alle medie di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare incontri periodici di progettazione e verifica per classi parallele, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare le azioni per il recupero/consolidamento, sia in orario scolastico che extrascolastico.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare ed implementare i laboratori di potenziamento, sia in orario scolastico che extrascolastico

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La percentuale di alunni che al termine del 1° ciclo d'istruzione si colloca nella fascia medio-alta, più basso delle medie di riferimento, richiede di incrementare le attività di consolidamento e di potenziamento delle competenze e di rendere più efficaci e continuative le attività di laboratorio. La variabilità dei risultati tra le classi, è un dato che per essere migliorato richiede di aumentare i momenti di progettazione e verifica dell'azione didattica tra classi parallele; è comunque un fattore che non può essere pienamente controllabile in considerazione della distribuzione delle classi su vari plessi e con tempi scuola diversi.